



POLICY NUOVI PRODOTTI:

Attività di intermediazione creditizia

Attività consulenziale

Redazione di Business Plan

Redatto e revisionato da: **Direzione Generale, Direttore Crediti e Risk Manager**

1 OBIETTIVI E CONTENUTI

Lo scopo del presente documento è quello di predisporre le linee guida in un documento operativo che regoli gli indirizzi di politica aziendale da osservare nell'attività di erogazione di nuovi servizi. Tali nuovi servizi rientrano nella cosiddetta attività "residuale" di un Intermediario finanziario iscritto all'Albo 106, per il quale l'attività principale rimane sempre la concessione di garanzie alle imprese socie.

In particolare, le politiche aziendali si pongono l'obiettivo di individuare le vie di sviluppo e di gestione dell'attività volta alla mediazione creditizia e al servizio consulenziale verso le imprese socie che permettano di soddisfare i target commerciali previsti nel Piano Industriale 2019/2021.

Nei paragrafi che seguono, dopo aver brevemente descritto i principali attori coinvolti nel processo di erogazione dei nuovi servizi, verranno declinate le logiche di sviluppo dell'attività medesima.

L'approvazione del presente documento è a cura del Consiglio di Amministrazione, il quale lo revisiona nel caso di:

- ridefinizione delle linee strategiche e di business;
- cambiamenti sostanziali del mercato di riferimento;
- ridefinizione del modello operativo e distributivo.

In generale l'attività di CONFIDARE S.C.p.A. è regolamentata, in primis, dalla Legislazione Nazionale (Testo Unico Bancario e normativa di Banca d'Italia) sulla base della quale sono stati emanati Statuto e Regolamento Aziendale (le cui modifiche sono state recentemente approvate rispettivamente dall'Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci dello scorso 29.04.2019) oltrechè, da Policy e Procedure interne, Circolari e Ordini di servizio della Direzione Generale.

2 ATTORI E RUOLI

Si riporta di seguito una breve descrizione degli attori coinvolti e dei relativi ruoli nel processo di ingresso in nuovi mercati o in nuovi settori operativi, offerta di nuovi prodotti, utilizzo di canali distributivi innovativi.

- L'organo con **funzione di supervisione** strategica (CDA) approva il processo per l'approvazione di nuovi prodotti e servizi, l'avvio di nuove attività, l'inserimento in nuovi mercati;
- L'organo con **funzione di gestione** (Direttore Generale, Direttore Commerciale e Direttore Crediti) ha la comprensione di tutti i rischi aziendali e individua e valuta i fattori da cui possono scaturire rischi per il Confidi. Tale organo cura l'attuazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi

definiti dall'organo con funzione di supervisione. In particolare: definisce e cura l'attuazione del processo per l'approvazione di nuovi prodotti e servizi, l'avvio di nuove attività, l'inserimento in nuovi mercati;

- La **funzione di risk management**: analizza i rischi dei nuovi prodotti e servizi e di quelli derivanti dall'ingresso in nuovi segmenti operativi e di mercato;
- La **funzione di conformità** è coinvolta nella valutazione ex ante della conformità alla regolamentazione applicabile di tutti i progetti innovativi (inclusa l'operatività in nuovi prodotti o servizi) che il Confidi intenda intraprendere nonché nella prevenzione e nella gestione dei conflitti di interesse anche con riferimento ai dipendenti e agli esponenti aziendali.
- La **funzione antiriciclaggio**: tiene conto dell'esigenza di prevenire fenomeni di usura, riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Dal punto di vista prettamente operativo, altri attori coinvolti risultano essere:

- I collaboratori della rete commerciale, deputati alla proposizione commerciale alla clientela dei nuovi servizi, alla raccolta delle firme e dei documenti necessari, alla ricerca del partner bancario in caso di mediazione creditizia, alla redazione del business plan e/o degli altri documenti previsti dal servizio consulenziale relativo al Fondo di Garanzia per le PMI (allegato 4, piano di investimento, etc.);
- I collaboratori dell'Area Amministrativa, deputati all'attività di controllo dell'incasso di quanto dovuto dal socio/cliente per il servizio erogato dal Confidi.

3 CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Si richiama integralmente il Piano Strategico 2019-2021 deliberato dal C.d.A del 21.12.2018 e l'Addendum al Piano Strategico deliberato dal C.d.A. dell'08.03.2019.

4 ATTIVITA' CONNESSE E STRUMENTALI

Coerentemente con quanto stabilito dalla circolare 288 i servizi della presente policy rientrano tra le *Attività connesse e strumentali*¹.

Più nello specifico i confidi iscritti nell'albo di cui all'art. 106 TUB svolgono in misura prevalente l'attività di garanzia collettiva dei fidi. Svolgono inoltre le attività previste dall'art. 112, comma 5, TUB. La prevalenza di

¹“Le attività connesse e strumentali rappresentano attività accessorie che consentono di sviluppare l'attività esercitata (es.: la prestazione del servizio di informazione commerciale) e attività che hanno carattere ausiliario a quella esercitata (es.: studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria, gestione di immobili a uso funzionale). Sono ricomprese in tali attività anche quelle di informazione, di consulenza e di assistenza alle imprese consorziate o socie ovvero non associate per il reperimento e il miglior utilizzo delle fonti finanziarie, nonché le prestazioni di servizi per il miglioramento della gestione finanziaria delle stesse imprese. L'attività nei confronti delle imprese non socie deve essere funzionale allo sviluppo dell'attività prevalente di concessione di garanzie collettive dei fidi o dell'attività svolta in via residuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, TUB”.

tale attività è rispettata qualora dall'ultimo bilancio approvato risultino verificate **entrambe** le seguenti condizioni:

1. RGCF > 50% TR
2. AGCF > 50% TA

dove:

RGCF rappresenta l'ammontare dei ricavi derivanti dall'attività di garanzia collettiva dei fidi e dalle attività connesse e strumentali;

AGCF rappresenta l'ammontare nominale delle garanzie collettive dei fidi;

TR rappresenta il totale dei ricavi;

TA è il totale dell'attivo.

Sarà pertanto doveroso monitorare il rispetto delle condizioni sopra esplicitate

5 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

1. Il servizio di Intermediazione Creditizia

L'attività di intermediazione creditizia, che si svolge attraverso il conferimento a Confidare di specifico incarico senza rappresentanza da parte del socio/cliente ai sensi dell'art. 1754 c.c., ha per oggetto la mediazione creditizia intesa come messa in relazione di banche o intermediari finanziari previsti dal titolo V del TUB con la potenziale clientela, per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma (art. 128-sexies Testo Unico Bancario vigente). L'attività di mediazione va adeguata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al profilo economico, reddituale, finanziario del cliente, alle sue specifiche esigenze, nonché all'entità del finanziamento richiesto e si sviluppa nelle seguenti attività:

- studio preliminare di fattibilità ed ottimizzazione degli obiettivi;
- pre - istruttoria documentale;
- analisi finanziaria e patrimoniale;
- individuazione dell'Ente finanziatore che presenti le proposte e le condizioni maggiormente confacenti alle esigenze ed alle caratteristiche del Cliente;
- predisposizione e trasmissione all'Ente finanziatore individuato della richiesta e della relativa documentazione necessaria e comunque prevista dagli obblighi normativi in capo ai mediatori creditizi ed eventualmente dai singoli Istituti di Credito/Intermediari finanziari (previa indicazione degli stessi);
- assistenza durante l'iter procedurale della pratica e nei contatti con il/i potenziale/i ente/i erogante/i sino al perfezionamento del finanziamento (salvo diversa decisione dell'ente medesimo cui spetta in via esclusiva ed

insindacabile la decisione finale circa la concessione del finanziamento e le modalità di espletamento del rapporto tra Ente e Cliente);

- affiancamento nella ricezione della risposta di approvazione/non approvazione della richiesta di finanziamento da parte dell'Ente erogante interpellato. L'attività di mediazione di cui al presente incarico sarà principalmente sviluppata attraverso l'intervento e l'interposizione di collaboratori e/o dipendenti di cui la società si avvale nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti. Il Confidi, nell'espletare l'attività di mediazione creditizia, si impegna a consegnare al Cliente documenti ed informazioni utili ad una scelta libera e consapevole da parte sua tra le diverse alternative presenti sul mercato.

Il Confidi, nell'espletare l'attività di mediazione creditizia, potrà assumere tutte le informazioni (inerenti il Cliente) tecnico-legali ritenute utili nonché esibire la documentazione esistente ai potenziali Enti finanziatori e fare quant'altro ritenuto necessario e opportuno per l'espletamento ed il conseguimento dell'incarico.

Confidare S.c.p.a. non avrà alcun obbligo di prestare garanzie anche ove il Cliente ottenga il finanziamento attraverso lo svolgimento di tale attività.

Condizioni economiche applicate al servizio di intermediazione creditizia

Il compenso spettante a Confidare S.C.p.A. (esente da IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972) per l'attività di intermediazione creditizia viene fissato nella percentuale massima del 3% da calcolarsi sull'ammontare del finanziamento deliberato dall'ente finanziatore.

Resta inteso che l'impresa non socia dovrà preventivamente richiedere l'iscrizione quale socia della Cooperativa versando l'importo pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00), come previsto dall'appendice al Regolamento "Poteri delegati e Tariffario". Tale importo dovrà essere corrisposto prima dell'erogazione del servizio.

Il diritto al compenso maturerà contestualmente alla delibera di approvazione del finanziamento da parte dall'ente finanziatore e dovrà essere corrisposto entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di detta delibera. Il compenso sarà ugualmente corrisposto nel caso in cui il finanziamento sia deliberato a condizioni diverse o per tipologia differente da quelle inizialmente richieste, a condizione che il richiedente accetti le nuove condizioni proposte. Altresì, il compenso sarà ugualmente corrisposto in caso di ottenimento della delibera del finanziamento da parte dell'ente finanziatore segnalato da Confidare nei sei mesi successivi alla scadenza dell'incarico.

Durata dell'incarico

La durata dell'incarico è pari a 180 (centottanta) giorni che decorrono dalla data di sottoscrizione ed accettazione dell'incarico da parte del socio/cliente.

Alla scadenza di detto termine il vincolo contrattuale si intende automaticamente cessato senza necessità di disdetta da entrambe le parti. Inoltre, l'incarico si intende conferito in esclusiva al Confidi fino a cessazione dello stesso. Il cliente, pertanto, per tutta la durata dell'incarico, non potrà per alcun motivo conferire analogo incarico ad altro soggetto, ovvero, agire in proprio con altri operatori, anche non professionali, per l'ottenimento del finanziamento.

2. Il servizio di Consulenza finalizzato all'ottenimento delle agevolazioni previste dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/96

L'attività di consulenza finalizzata ad ottenere le agevolazioni previste dal Fondo di Garanzia per le PMI, attività che viene conferita a Confidare da specifico incarico da parte del socio/cliente, si concretizza nei seguenti servizi consulenziali:

- a. Attività di consulenza per la predisposizione di un dossier tecnico che determini la corretta dimensione aziendale e la possibilità di accesso alle forme di garanzia pubblica in favore delle Pmi. Il dossier, corredato di tutta la documentazione reperita presso le banche dati, comprende l'analisi funzionale delle società collegate ed associate, e il supporto per la redazione dell'allegato 4 Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/96 (FDG).

Poiché nella versione vigente dell'allegato 4 del FDG, nella scheda 6 – Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali -, viene richiesta all'impresa beneficiaria l'autocertificazione rispetto al possesso dei requisiti di PMI, il socio/cliente deve esserne informato al fine di acquisire consapevolezza di quanto previsto nella PARTE VIII lettera B delle vigenti Disposizioni operative previste dalla legge in oggetto.

- b. Attività di consulenza per la redazione del programma di investimento di cui alla Parte I n. 63 delle vigenti Disposizioni operative previste dalla legge in oggetto, contenente la descrizione dettagliata dell'investimento previsto, il relativo piano di copertura finanziaria, i tempi di realizzazione e il dettaglio delle spese in attivi materiali e immateriali ammortizzabili che il committente intende sostenere, nonché la relazione finale di cui alla Parte VII, lettera A n. 2 delle vigenti Disposizioni operative previste dalla legge in oggetto, redatta con le modalità di cui all'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

Anche nel caso specifico, il socio/cliente deve essere informato circa il contenuto del vigente Allegato 4 del FDG, al fine di acquisire consapevolezza di quanto previsto nella PARTE VII, lettera A nonché nella PARTE VIII, lettera B delle vigenti Disposizioni operative previste dalla legge in oggetto.

In nessun caso il Confidi avrà obbligo di prestare garanzia al socio/cliente, qualora questo ultimo ottenga l'agevolazione cui è finalizzata l'attività oggetto del presente contratto.

Condizioni economiche applicate al servizio di consulenza lettere a. e b.

Il compenso spettante a Confidare S.C.p.A. per l'attività consulenziale di cui al punto a. (limiti dimensionali e compilazione allegato 4) viene fissato nell'importo massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre IVA.

Il compenso spettante a Confidare S.C.p.A. per l'attività consulenziale di cui al punto b. (programma di investimento e relazione finale) viene fissato nell'importo massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre IVA.

Resta inteso che l'impresa non socia dovrà preventivamente richiedere l'iscrizione quale socia della Cooperativa versando l'importo pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00), come previsto dall'appendice al Regolamento "Poteri delegati e Tariffario". Tale importo dovrà essere corrisposto prima dell'erogazione del servizio.

In entrambi i casi (a. e b.) il diritto al compenso matura contestualmente alla consegna dell'elaborato.

Condizioni economiche in caso di contestuale richiesta di credito diretto

Nel caso in cui l'incarico per lo svolgimento dell'attività consulenziale di cui alle lettere a. e b. venga conferito contestualmente ed in riferimento ad una richiesta di credito diretto, il compenso per l'attività consulenziale viene determinato nella misura seguente:

- € 150,00 (centocinquanta/00) + IVA sia per l'attività di cui al punto a. che per l'attività di cui al punto b. nel caso in cui la richiesta di credito diretto sia inferiore ad € 25.000,00;
- € 250,00 (duecentocinquanta/00) + IVA sia per l'attività di cui al punto a. che per l'attività di cui al punto b. nel caso in cui la richiesta di credito diretto sia pari o superiore ad € 25.000,00.

Durata dell'incarico

L'incarico conferito a Confidare per l'espletamento delle attività di cui sopra decorrerà dalla sottoscrizione ed accettazione dello stesso da parte del socio/cliente fino all'avvenuta consegna dell'elaborato.

3. Valutazione tecnica dell'iniziativa di impresa e predisposizione del Business Plan

L'attività di consulenza finalizzata ad ottenere una valutazione tecnica dell'iniziativa d'impresa e la predisposizione di Business Plan, attività che viene conferita a Confidare da specifico incarico da parte del socio/cliente, si concretizza nei seguenti servizi:

Attività di consulenza per la predisposizione di un business plan che mediante l'analisi della struttura finanziaria dell'impresa e del relativo fabbisogno finanziario, delle possibili forme di finanziamento utilizzabili e della possibilità di ricorrere a forme agevolative di finanziamento renda palese:

- Il prodotto o il servizio che si offre o si intende offrire;
- Il mercato in cui l'impresa opera o intende operare;
- la strategia e l'implementazione della stessa;
- il gruppo dirigente;
- le previsioni economico finanziarie.

Condizioni economiche applicate al servizio di valutazione tecnica dell'iniziativa d'impresa e predisposizione di Business Plan

Il compenso spettante a Confidare S.C.p.A. per l'attività consulenziale in oggetto viene fissato nell'importo massimo di € 2.000,00 (duemila/00) oltre IVA a titolo di corrispettivo e rimborso spese.

Resta inteso che l'impresa non socia dovrà preventivamente richiedere l'iscrizione quale socia della Cooperativa versando l'importo pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00), come previsto dall'appendice al Regolamento "Poteri delegati e Tariffario". Tale importo dovrà essere corrisposto prima dell'erogazione del servizio.

Il diritto al compenso matura contestualmente alla consegna dell'elaborato.

Condizioni economiche in caso di contestuale richiesta di garanzia a valere su leggi agevolative o Fondi di carattere regionale, nazionale o comunitario

Nel caso in cui l'incarico per lo svolgimento dell'attività consulenziale in oggetto venga conferito contestualmente ed in riferimento ad una richiesta di garanzia a valere su agevolazioni o Fondi di carattere regionale, nazionale o comunitario, il compenso per l'attività consulenziale viene determinato nella misura massima di € 250,00 (duecentocinquanta/00) oltre IVA a titolo di corrispettivo e rimborso spese.

Durata dell'incarico

L'incarico conferito a Confidare per l'espletamento delle attività di cui sopra decorrerà dalla sottoscrizione ed accettazione dello stesso da parte del socio/cliente fino all'avvenuta consegna dell'elaborato.